

Gemona si laurea università del basket con sei tesi giovedì

Tutte con relatore il professor Bardini e correlatori illustri
Da Bocchino a Pasquali, da Cremonini ad Alessia Sergon

di **Valerio Morelli**

UDINE

Gemona, città dello sport e del benessere, si laurea università del basket in Friuli: non tanto giocato, quanto piuttosto accademico in senso stretto. Infatti giovedì 18 ottobre, nella sala consiliare di palazzo Boton, in piazza Municipio, saranno discusse sei tesi di laurea sulla pallacanestro, tutte con relatore Claudio Bardini – docente a contratto all'università di Udine dalla nascita del corso di laurea in scienza dello sport nel 2000 - 2001 – e correlatori personaggi di spicco nel mondo del basket. Aprirà la serie di laureandi la mattina Fabio Pellos di Latisana che, con correlatore Antonio Bocchino tecnico del settore squadre nazionali della Fip (assieme ad Andrea Capobianco) e controrelatore Stefano Lazzar, discuterà la tesi Analisi tecnica del gioco offensivo senza palla nel basket, davanti alla commissione presieduta, per tutti, dal professor Bruno Grassi. Giacomo Seclì di Feletto, con correlatore Ugo Cauz, ha una tesi dal titolo: Lo sviluppo delle capacità motorie nella pallacanestro, il ball handling. Nel pomeriggio Federico Alessandro Lanza udinese di scuola Ubc, con correlatore Renato Pasquali coach d'estrazione Benetton ora tornato al Kiev e



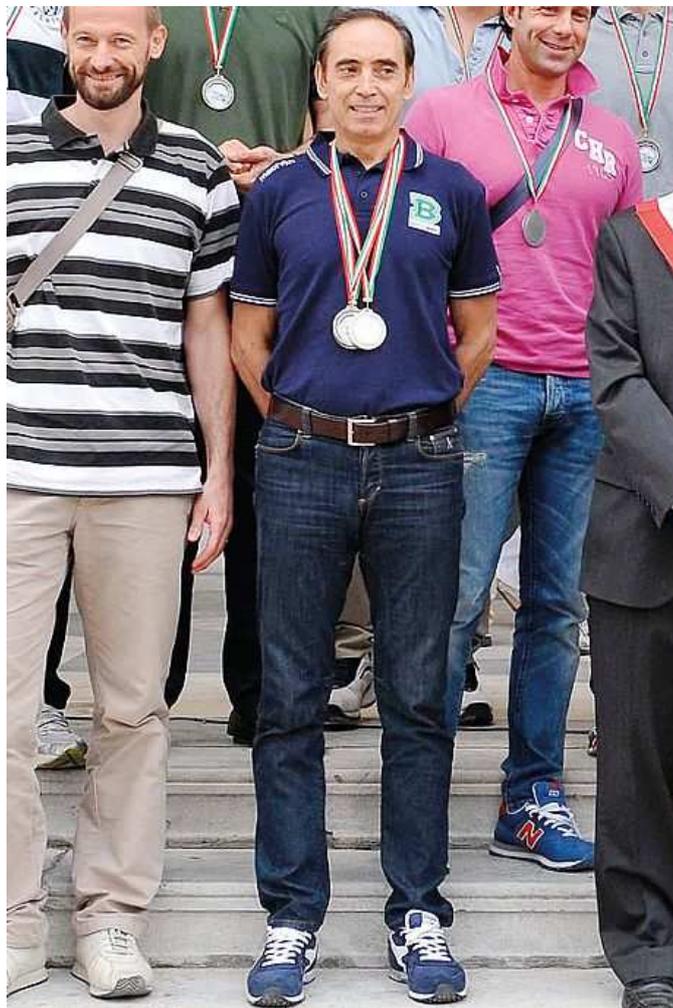
Una commissione di laurea a Gemona, con Bardini primo a sinistra in foto

controrelatore Luca Plaino, discuterà l'elaborato: La tecnica del tiro nella pallacanestro, componenti mentali, fisiche, tecniche e tattiche. Giulia Peterin goriziana, con correlatore Maurizio Cremonini tecnico nazionale minibasket e controrelatore Giovanni Messina, ha per tesi: Minibasket ed easybasket, progetto 519. Massimiliano Basso di Buttrio, con correlatore Alessia Sergon – istruttrice minibasket triestina già laureata a Gemona con tesi sul minibasket, artefice del camp Gallinari a Lignano, dei Boston Celtics a Milano e oggi compagna di Francesco Cuzzolin preparatore fisico della Nazionale italiana e trainer di



Chi prende 27 all'esame può tesserarsi allenatore, borsa di studio Fip Fvg. Centro federale donne alla media di Tavagnacco, che ospita Easy basket come l'istituto di Paluzza

fama mondiale – e controrelatore Cosimo Urgesi, si laureerà con tesi: La musica e il movimento come metodo per la crescita motoria e psico-sociale della persona. Infine Michele Pasquariello, con controrelatore Messina, presenterà,



Pasquali, premiato in piazza Libertà, prima delle finali U19 di Udine 2012

sulla base dell'esperienza alla Pallacanestro Feletto, l'elaborato: Associazione sportiva dilettantistica, dalla pratica sportiva all'aggregazione. Nel corso di laurea di scienze motorie a Gemona vige la convenzione per cui chi supera l'esame di basket con voto dal 27 in su può chiedere il tesserino d'istruttore minibasket o allenatore di base, mentre la Fip Fvg ha intenzione d'istituire una borsa di studio per tesi sul basket anche alla facoltà di economia dell'altro basketaro, professor Flavio Pressacco. Bardini, ricandidato presidente per il quadriennio olimpico che scadrà con Rio 2016, fa formazione anche attraverso il

comitato della Fip udinese. Sotto la spinta del presidente del settore giovanile e scolastico Eugenio Crotti, e in collaborazione con il tecnico regionale minibasket Lucio Bortolussi, come deliberato dal consiglio federale di novembre il Friuli, alla scuola media di Tavagnacco, sarà una delle cinque regioni con un centro federale femminile assieme a Toscana, Emilia Romagna, Veneto e Molise. Inoltre, svilupperà il progetto Easy basket negli istituti comprensivi di Paluzza e di Tavagnacco coinvolgendo nella formazione, tramite l'istruttrice nazionale Simona Puppis, gli insegnati partendo da una proposta polivalente.